

Canto allo scambio di pace

4. Pace sia, pace a voi

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà sulla terra com'è nei cieli.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà gioia nei nostri occhi, nei cuori.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà luce limpida nei pensieri.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà una casa per tutti.

Canti di Comunione

5. Con te Gesù

Con te, Gesù, raccolti qui sostiamo;
crediamo in te, che sei la verità.
Per te, Gesù, rendiamo grazie al Padre;
speriamo in te, immensa bontà.
In te, Gesù, abbiamo la salvezza;
amiamo te, o Dio con noi.

Un giorno a te verremo, o Signore,
l'eternità germoglierà in noi.
Verremo a te, provati dalla vita,
ma tu sarai salvezza per noi.
Sia lode a te, Signore della vita,
sia lode a te, o Dio con noi.

6. Pietro vai

Signore, ho pescato tutto il giorno:
le reti son rimaste sempre vuote.
S'è fatto tardi, a casa ora ritorno:
Signore, son deluso, me ne vado.
La vita con me è sempre stata dura
e niente mai mi dà soddisfazione,
la strada in cui mi guidi è insicura;
son stanco ed ora non aspetto più.

**Pietro vai, fidati di me,
getta ancora in acqua le tue reti.
Prendi ancora il largo sulla mia parola,
con la mia potenza io ti farò
pescatore di uomini.**

Maestro, dimmi cosa devo fare;
insegnami, Signore, dove andare.
Gesù, dammi la forza di partire,
la forza di lasciare le mie cose;
questa famiglia che mi son creato,
le barche che a fatica ho conquistato,
la casa, la mia terra, la mia gente,
Signore, dammi tu una fede forte.

**Pietro vai, fidati di me.
La mia Chiesa su te fonderò;
manderò lo Spirito, ti darà coraggio,
donerà la forza dell'amar
per il Regno di Dio.**

DOPO LA COMUNIONE

*C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore. A - Amen.*

BENEDIZIONE SOLENNE

C - Il Padre ci confermi collaboratori nella edificazione del suo Regno, diventando pescatori di uomini, perché siamo appassionati custodi dei suoi doni e li facciamo fruttificare nella varietà delle situazioni, con dedizione e coraggio: in Cristo Gesù, nostro Signore. A - Amen.

*C - E su noi tutti scenda la benedizione di Dio onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo.
A - Amen.*

7. Resta accanto a me Canto Finale

**Rit. Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada
resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.**

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare
solo in te, nel tuo fedele amare
il mio perché. **Rit.**

Fa' che chi mi guarda non veda che te.
Fa' che chi mi ascolta non senta che te
e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te,
e trovi quell'amore che hai dato a me. **Rit.**

avvisi

- ◆ Alle 18 vesperi e benedizione eucaristica.
- ◆ Lunedì 11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes e Giornata Mondiale dei Malati. Alle 15,30 incontro di preghiere mariana per malati e anziani.
- ◆ Ricordiamo per tutti catechismo e incontri sulla Parola.
- ◆ Giovedì 14, festa dei Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa.
- ◆ Venerdì: alle 21 incontro formativo per catechisti.
- ◆ Sabato 16: ore 17.30 incontro per i genitori dei ragazzi di II e III media e superiori.



1. Tu sei la mente

Tu sei la mente che mi pensò.
Tu sei l'escluso che salva.
Cristo risorto tu sei per me,
giorno futuro del mondo.
Oggi mi vestirai di te,
come quel giorno che tu sai
già mi pensavi fratello.

Tu sei la mano che mi plasmò.
Tu sei l'ucciso che vive.
Cristo risorto, tu sei per me
forza tenace del mondo.
Oggi mi prenderai con te,
come quel giorno che tu sai
già mi volevi vicino.

2. Vocazione

Era un giorno come tanti altri,
e quel giorno lui passò;
era un uomo come tutti gli altri,
e passando mi chiamò.
Come lo sapessi che il mio nome
era proprio quello
come mai vedesse proprio me
nella sua vita non lo so;
era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

**Rit. Tu Dio, che conosci il nome mio
fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con te.**

Era l'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò;
era un uomo come tanti altri,
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ha sentito
pronunciare con amore
era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò. **Rit.**

seguirlo come gli apostoli per la diffusione del suo Regno, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Signore, non sempre abbiamo testimoniato fedelmente il Vangelo: Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, non sempre abbiamo gettato con fiducia le reti nel tuo nome: Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, non sempre abbiamo accolto con speranza la tua Parola: Signore, pietà.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA - Dio di infinita grandezza, che affidi alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo, sostienici con il tuo Spirito, perché la tua parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni parte della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

SALUTO - Il Signore, che ci chiama a

PRIMA LETTURA

Is 6,1-2a.3-8

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». Vibravano gli stipti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espulso». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio. **A – Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Sal 137/138



☩ Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. ☩

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. ☩

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore! ☩

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. ☩

SECONDA LETTURA

1Cor 15,1-11

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio. **A – Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

A – Alleluia, alleluia, alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.

A – Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 5,1-11

☩ C - Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Si-

mone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore. **A – Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo Nicenocostantinopolitano

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, di fronte al Signore che ci chiama e ci manda vogliamo renderci disponibili, come già il profeta Isaia e gli apostoli. Diciamo: Ascoltaci, Signore!

Ascoltaci Signore!

1. Signore ci sappiamo peccatori e inadeguati: purifica ancora la tua Chiesa e ciascuno di noi. Con determinazione vogliamo sempre ripetere: "Eccomi, manda me". Preghiamo.

2. Signore dona umiltà a chi svolge compiti sociali, politici ed ecclesiali, perché come Pietro si riconoscano deboli e sappiamo lasciarsi rinnovare dalla tua Parola. Preghiamo.

3. Signore tante volte siamo affaticati e sfiduciati. Accompagna il servizio dei genitori, degli insegnanti, dei catechisti e degli educatori perché in te ritrovino le energie e gli orientamenti per la loro missione. Preghiamo.

4. Signore donaci lo stupore di riconoscerti presente e di poter apprezzare l'abbondanza dei tuoi doni, a cominciare dall'essere qui insieme nell'Eucarestia. Preghiamo.

5. Signore, tu continui a chiamare, fidandoti di noi. Riscalda il cuore dei nostri ragazzi e dei nostri giovani, perché sperimentino la tua fiducia e abbiano la gioia di seguirti. Preghiamo.

6. Signore, non consentire che ci chiudiamo nelle nostre ambizioni e paure. Dilata ancora gli orizzonti della nostra vita verso i fratelli, gli ammalati e i poveri. Preghiamo.

C - Padre, chi ha incontrato tuo Figlio è disposto a lasciare tutto e a seguirlo. Liberaci dalla paura di quello che gli altri pensano di noi, perché fortificati dallo Spirito possiamo essere gioiosi nel camminare dietro Gesù, Benedetto nei secoli dei secoli. A – Amen.

Canto d'Offertorio

3. Benedetto sei tu

Benedetto sei tu, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei tu, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza. **Benedetto sei tu, Signor! Benedetto sei tu, Signor!**